

TESTI U.I.T.S.

CORSI ISTRUTTORI UITS ISTITUZIONALI



**A CURA DELLA COMMISSIONE FORMAZIONE QUADRI ISTITUZIONALI
ELABORAZIONE 2022**

INSEGNARE AGLI ADULTI: COME E PERCHÉ COLLEGARE/OTTIMIZZARE GLI ADDESTRAMENTI CONSIDERANDO GLI EFFETTI DELLO STRESS



PEDAGOGIA VS ANDRAGOGIA

LA PEDAGOGIA

è l'insegnamento rivolto ai bambini ed agli adolescenti:
apprendono senza mettere in discussione quanto insegnato

L'ANDRAGOGIA

è l'insegnamento rivolto agli adulti:
a causa di esperienze passate, è necessario spiegare perché
occorre apprendere nuove nozioni, tecniche od eliminare
procedimenti errati appresi in passato



ESPEDIENTI

Per convincere un adulto ad accettare una nuova regola o tecnica possono essere utilizzate (anche sommandole)

- Spiegazioni verbali supportate citando testi autorevoli che parlano dell'argomento (evitare fonti dubbie o non certe come il WEB)
- Proiettando video, reali, che mostrano perché utilizzare/non utilizzare una tale tecnica, esempio: video di partenze colpi accidentali, estrazioni dalla fondina, ecc.



IMPARARE FACENDO (LEARNING WHILE DOING)

L'adulto apprende attraverso il fare

- Occorrono simulazioni/tecniche/nozioni dove l'allievo persegue un obiettivo concreto, utile alla sua figura professionale
- Serve a far capire che occorrono innumerevoli ripetizioni di determinate tecniche per eseguirle in modo perfetto



CONSCIO ED INCONSCIO

- **LA NOSTRA MENTE PUÒ LAVORARE CON LA PARTE CONSCIA:**
pensare, ragionare, prendere decisioni, immagazzinare dati e movimenti
- **LA PARTE INCONSCIA SUBENTRA IN ATTIMI DI STRESS:**
In relazione allo stimolo esterno richiama immediatamente ed automaticamente quanto serve per risolvere il problema.
Velocizza la risposta in quanto non ha bisogno di ragionamenti

**FUNZIONA SOLO SE ABBIAMO MEMORIZZATO
ALLA PERFEZIONE LE TECNICHE**



LA LEGGE DI HICK-HYMAN

Gli psicologi William Edmund Hick e Ray Hyman, hanno studiato il complesso processo decisionale giungendo alle seguenti conclusioni:

- Più impareremo tecniche alternative, più il cervello dovrà fare ragionamenti per scegliere quella più appropriata
- L'aumento del tempo, dovuto alla scelta, non sarà lineare ma imprevedibile e progressivo
- Questo aumenterà le probabilità di perdere lo scontro
- Non possiamo perdere tempo

Soluzione: impariamo e pratichiamo una sola tecnica per ottenere un dato risultato (scegliamo la più semplice)



LA LEGGE HICK-HYMAN APPLICATA ALLE TECNICHE ISTITUZIONALI

- Le scelte alternative produrranno una risposta rallentata/errata sotto stress come negli esempi seguenti:
- Inseriamo il colpo in canna a volte sì a volte no: sotto stress arretreremo inutilmente il carrello (camera di cartuccia piena) o agiremo sulla leva di scatto inutilmente (camera di cartuccia vuota)
- Abbiamo imparato - inutilmente - 4 sistemi di cambio tattico caricatore (colpa dell'istruttore): sotto stress non ne ricorderemo neanche uno o saremo ulteriormente impacciati



CONSIDERAZIONI:

TECNICHE DA SALOTTO (POLIGONO) O TECNICHE DA METTERE IN PRATICA IN SITUAZIONI REALI

- Un istruttore deve saper risolvere i malfunzionamenti delle armi (tipo uno, due...) per rimediare a eventuali problemi dell'allievo sulle linee di tiro, ma deve anche spiegare che risolvere un “double feed” od un semplice “misfire”, mentre si è aggrediti, **è pura utopia.**
- È basilare che inizialmente l'istruttore insegni ad utilizzare i congegni di puntamento ma deve anche avvertire che sotto stress i congegni di mira non si vedranno.



TECNICHE ISTITUZIONALI VS STRESS - CONCLUSIONI ^{1/2}

Abbiamo studiato gli effetti dello stress (abbiamo letto l'ottimo il libro On Combat) OK!

Sono noti gli effetti negativi provocati dallo stress eppure pochi mettono in relazione tali conseguenze con gli addestramenti indirizzati alla difesa personale:

- continuiamo a consigliare di inquadrare i congegni di mira che non vedremo (perdita messa a fuoco piccoli oggetti... il mirino per esempio)
- insegniamo varie tecniche per un solo risultato (cambio caricatore, impugnature della torcia), vogliamo mostrare a tutti quante tecniche conosciamo



TECNICHE ISTITUZIONALI VS STRESS - CONCLUSIONI 2/2

- Proponiamo di attribuire percentuali di forza da applicare alle mani durante il tiro (**funziona nel tiro dinamico, in situazioni di pericolo stringeremo l'arma come fosse una clava**)
- Mostriamo come mandare il carrello in chiusura utilizzando la piccola leva arresto carrello (**abbiamo dimenticato che avviene la perdita della sensibilità delle parti distali**)
- Facciamo eseguire soluzioni dei malfunzionamenti estremamente complessi (**avremo la capacità di ragionare e di eseguire movimenti fini e complessi al pari di un orso**)



EFFETTI DELLO STRESS

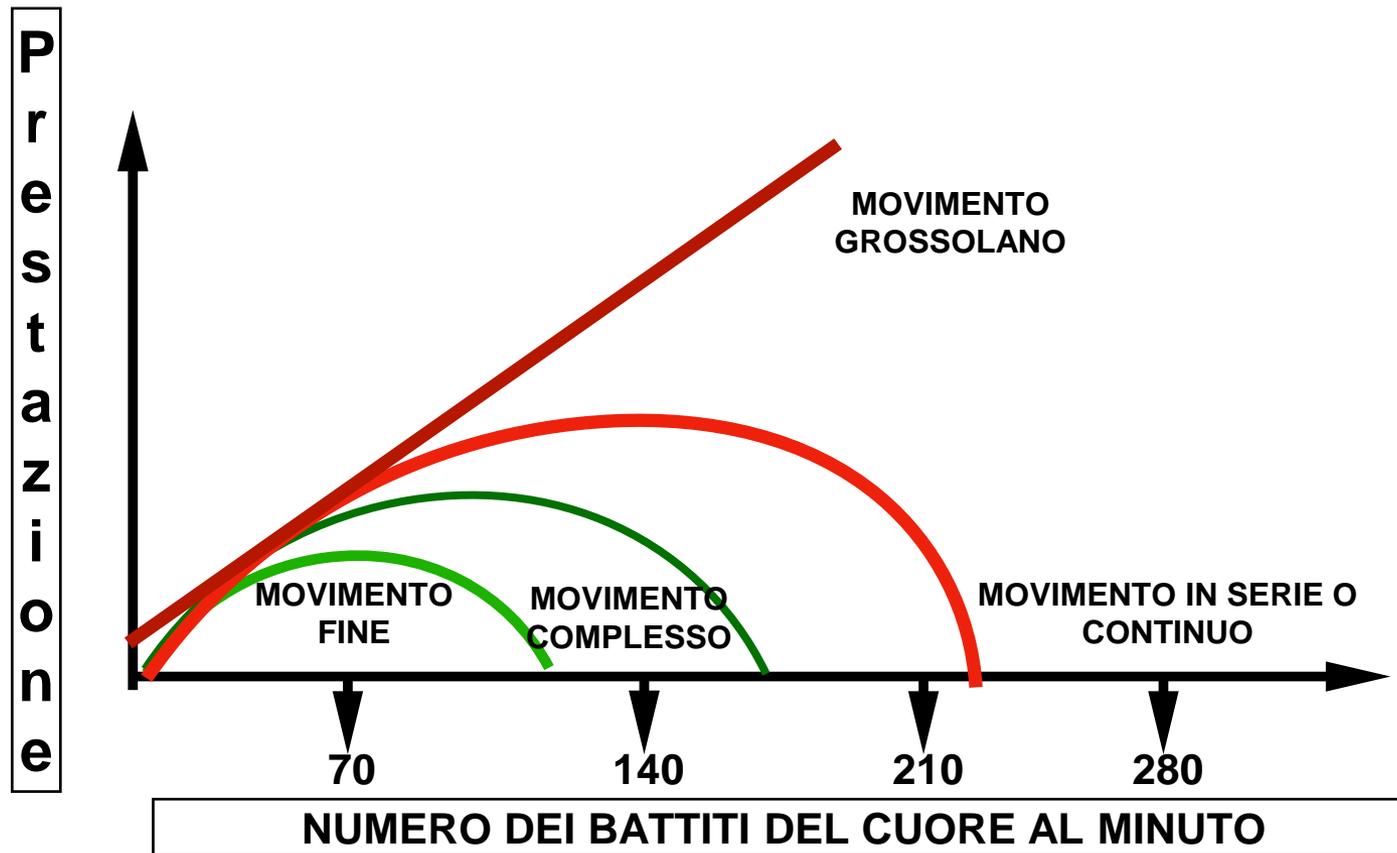
POSITIVI:

aumento della forza, velocità e resistenza dei muscoli responsabili dei movimenti grossolani

NEGATIVI:

perdita o riduzione del potere decisionale e del controllo dei movimenti fini

TEORIA DELLA "U" ROVESCIATA



CONCLUSIONI

SULLA TEORIA DELLA "U" ROVESCATA

TUTTE LE TECNICHE DI TIRO E RELATIVE MANIPOLAZIONI DELL'ARMA DEVONO BASARSI SU:

- **MOVIMENTI AMPI**
- **MOVIMENTI GROSSOLANI**
- **MOVIMENTI SEMPLICI**

CHE RICHIEDANO:

- **POCA ENERGIA FISICA**
- **POCA ENERGIA MENTALE**
- **UN MOVIMENTO ALLA VOLTA**
- **CORRETTO IMPIEGO DELLA MUSCOLATURA**



CONSCIO ED INCONSCIO

- La nostra mente può lavorare con la parte conscia: pensare, ragionare, prendere decisioni, immagazzinare dati, movimenti
- La parte inconscia subentra in attimi di stress. In relazione allo stimolo esterno richiama immediatamente e automaticamente quanto serve per risolvere il problema. Velocizza la risposta in quanto non ha bisogno di ragionamenti.
- Funziona solo se abbiamo memorizzato le procedure corrette.



LIVELLI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO 1:

SI APPRENDONO MECCANISMI E TECNICHE. SI UTILIZZA LA MENTE CONSCIA AL 100%

LIVELLO 2:

LA MENTE CONSCIA COSTRINGE A FAR LAVORARE QUELLA INCONSCIA MENTRE SI PERFEZIONANO NUOVE TECNICHE

LIVELLO 3:

LE TECNICHE SI ESEGUONO CON LA MENTE INCONSCIA. SI LAVORA CON IL “PILOTA AUTOMATICO”. SE ABBIAMO MEMORIZZATO LE TECNICHE IN MANIERA PERFETTA RIDUCIAMO AL MASSIMO LE POSSIBILITÀ DI ERRORE.

QUESTO È IL LIVELLO CHE DEVONO AVERE FORMATORI, ISTRUTTORI ISTITUZIONALI ED AL QUALE DEVONO TENDERE GLI ALLIEVI



TESTI U.I.T.S.

CORSI ISTRUTTORI UITS ISTITUZIONALI



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**A CURA DELLA COMMISSIONE FORMAZIONE QUADRI ISTITUZIONALI
ELABORAZIONE 2022**